

L'ABORTO

Che cos'è??

E' l'interruzione della gravidanza e l'espulsione del feto prima del 180° giorno



Vari tipi di aborto

- Spontaneo completo
- Spontaneo incompleto
- Aborto in atto
- Aborto interno
- Aborto spontaneo ricorrente
- Aborto volontario

Aborto voluntario

Prima



- No contraccezione → pillola, preservativo, spirale...;
- No mestruazioni → ritardi prolungati;
- Test gravidanza positivo → test sulle urine eseguito in un laboratorio di analisi pubblico o privato (con richiesta medico di famiglia). Ma è sicuro anche il test acquistato in farmacia.

Che fare??

Rivolgersi ad un medico che esaminerà assieme a te tutte le possibili soluzioni.

Il medico è tenuto per legge a esaminare con te altre possibili soluzioni all'aborto e a metterti a conoscenza dei tuoi diritti se decidi di portare avanti la gravidanza e a parlare con il tuo partner se lo desideri.

Al termine del colloquio la legge prevede che egli ti inviti ad un periodo di riflessione non inferiore a 7 giorni e che ti rilasci un certificato che attesti l'avvenuto colloquio.

In molti consultori viene data l'opportunità di parlare con l'assistente sociale o con lo psicologo. La legge non lo prevede e può essere solo una offerta, mai un obbligo (se vi rendete conto che quella è la procedura in uso in quel consultorio, accettatela: può essere un momento in cui parlare con persone qualificate di quello che vi sta succedendo).

Legge sull'aborto legale

Nel 1978 viene approvata la legge che istituisce l'aborto legale, su richiesta della donna entro i 90 giorni dall'ultima mestruazione. La donna che faccia un aborto al di fuori della procedura indicata è punibile con una multa, mentre per il medico sono previsti fino a 5 anni di carcere.

In questi anni gli aborti in Italia sono costantemente diminuiti, fino ad essere circa 135.000 l'anno. Il tasso di abortività delle donne italiane è simile a quello della francesi e delle inglesi, molto inferiore a quello delle americane, superiore a quello delle olandesi che hanno in assoluto il tasso inferiore di tutti i paesi industrializzati in cui l'aborto sia legale.

Per le ragazze sotto ai 20 anni inoltre il ricorso all'IVG è in lieve aumento il che significa che in questo paese c'è ancora molto da fare sui temi dell'informazione e della prevenzione.

Se 6 minorenni

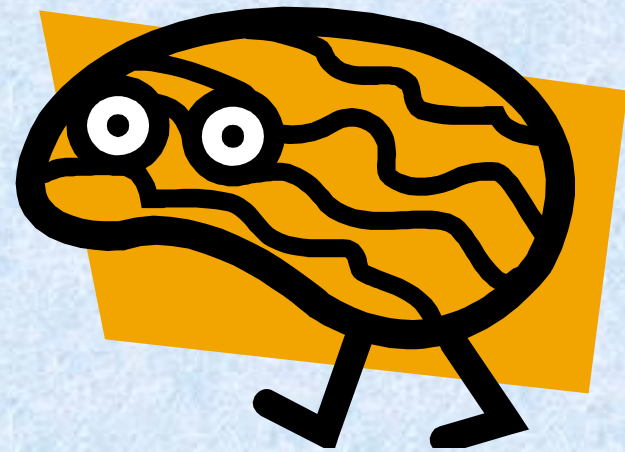
Puoi parlare con i tuoi genitori, essi devono accompagnarti dal medico e firmare con te il certificato previsto.

Se invece non puoi o non vuoi parlare con loro la cosa migliore è che tu ti rivolga al consultorio più vicino. Lì, dopo un colloquio con l'assistente sociale o con lo psicologo, ti verrà rilasciato un certificato che dovrai portare al giudice tutelare dei minori (verrai accompagnata o ti diranno loro dove trovarlo) che ti autorizzerà a decidere autonomamente per richiedere l'interruzione della gravidanza. Ricorda che in tutte queste procedure nessuno è autorizzato a contattare i tuoi genitori a tua insaputa: né il consultorio, né il giudice, né l'ospedale dove eseguirai l'aborto

Conseguenze psicologiche

Possibile conseguenze:

- Disturbi emozionali
- Disturbi della comunicazione
- Disturbi dell'alimentazione
- Disturbi del pensiero
- Disturbi della relazione affettiva
- Disturbi della sfera sessuale
- Disturbi del sonno
- Disturbi fobico-ansiosi
- Flash back dell'aborto



DOPO DISTURBI

Perdite di sangue

Le perdite vaginali di sangue dopo l'intervento sono generalmente di scarsa entità e si risolvono in pochi giorni. La quantità della perdita è legata alla storia ginecologica di ogni donna, alle settimane di gravidanza in cui è stato eseguito l'intervento. Talvolta le perdite sono abbondanti o scarse ma capricciose e prolungate. In questo caso è meglio non prendere nessun provvedimento se non dietro consiglio medico.

Dolori addominali

Lievi dolori all'addome, o piccoli crampi all'utero, possono comparire nei giorni successivi all'intervento. E' normale ed è dovuto al fatto che l'utero sta riacquistando le proprie originarie dimensioni. Ci si può sentire indolenzite per un paio di giorni. Il riposo ed eventualmente qualche pastiglia antidolorifica sono sufficienti; molta importanza ha il fatto che l'intestino sia libero proprio per evitare che pigi sull'utero stesso. In qualche raro caso si possono avere cistiti. Disinfettanti urinari specifici e una normale visita medica vi rimetteranno a posto da questo tipo di disturbo.

Turgore al seno

Dato che in circolo si ha per un 10/15 gg, la carica ormonale tipica della gravidanza, il seno rimarrà ancora per un po' turgido e dolorante. Infatti le urine potranno essere ancora positive per tutto questo periodo a un test di gravidanza.

Febbre

I processi di riassorbimento delle proteine e la tensione provata negli ultimi giorni possono portare ad uno stato di lieve alterazione della temperatura. Se invece si manifesta brivido e febbre bisogna rivolgersi subito al medico.

Come si svolge l'intervento??

Nella maggior parte degli ospedali è possibile eseguire l'aborto in regime di day hospital: si entra, si esegue l'intervento e si esce dopo poche ore.

E' possibile di solito scegliere se eseguirlo in anestesia generale o in anestesia locale.

Il metodo più utilizzato è quello di Karman che prevede l'aspirazione del contenuto uterino seguita spesso da una cauta pulizia delle pareti dell'utero con un "cucchiaio" metallico.

Testimonianze

- Cassandra: "...ero rimasta incinta per errore, per disattenzione: il classico incidente che vorresti non accadesse mai e invece accade";
- Piera: "non l'ho mai detto a nessuno, nemmeno a mia madre... insomma un'esperienza da non ripetere mai più";
- Laura: "...avevo sempre utilizzato la pillola, e durante una pausa di qualche mese consigliata dalla mia ginecologa è successo quello che più temevo...";
- Milena: "...chiunque attraversi un'esperienza del genere con un minimo di introspezione si scontrerà con qualche "se.." che non aveva messo in conto!!".



IL DONO DELLA VITA

Quando la notte non dormo

ascolto il silenzio e tutto mi parla di Te.

Ecco, un grillo ha rotto l'incanto

ed il suo canto esprime la gioia di esistere.

Quando vedo l'innocente sorriso di un bimbo

che dà gioia e allarga il cuore

penso con amarezza a tanti bimbi

che non sorrideranno mai

né vedranno mai la luce del sole

perché il mondo non li ha voluti.

Ecco, o Signore,

se con la mia sofferenza

potessi salvare anche una sola vita

non ci sarebbe per me cosa più gradita.

Ho voluto terminare questa presentazione con la poesia di mia zia, Lucilla Barbieri, per testimoniare che in una famiglia si trasmettono non solo i caratteri genetici, ma transitano anche pensieri, sentimenti, idee...

Marina Carretta

E il gruppo: Elena Novella, Giulia Seganfredo, Cristina Maitan e Silvia Michelin.